Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 31 (1962)
Heft: 4

Rubrik: In terra ladina

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.09.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Jon Guidon

In terra ladina

Cla Biert è stato premiato dalla Fondazione Schiller per il suo romanzo « La müdada ».

E' decesso in maggio il Deputato al Gran Consiglio *Antonio Arquint*, di Susch, autorevole uomo della scuola. Per quarant'anni fu maestro attivo nel suo Comune e diede alle riunioni magistrali e ad altre assemblee l'importante contributo delle sue relazioni. Compilò pure un libro di lettura per le scuole. Servì per lungo tempo Comune, Circolo e Distretto come sindaco, landamanno e giudice, dedicandosi contemporaneamente con amore alle istituzioni sociali della Bassa Engadina quali l'Ospedale e la Cassa Malati. Per tali motivi la sua prematura morte suscitò generale rimpianto e renderà onorato il suo ricordo.

Il *Museo dell'Engadina Bassa* a Scuol, che dall'anno scorso si è proposto di offrire almeno una esposizione all'anno, ha presentato durante questa estate due mostre: l'una, ricca specialmente di rari esemplari di fauna, intorno al Parco Nazionale, l'altra di vecchi armadi e cassoni engadinesi, con magnifici lavori del nostro artigianato.

A Samedan si è celebrata il 16 e 17 giugno la *festa cantonale di canto*. Vi parteciparono circa 50 cori provenienti si può dire da tutte le Valli del Cantone, oltre ad alcune formazioni ospiti. Tra queste c'erano anche dei cori della Svizzera francese, così che si ebbero canti in tutte e quattro le lingue nazionali. Le società corali di Samedan e dell'Alta Engadina organizzarono dei trattenimenti serali durante i quali gli scolari diedero con grande successo la cantata « Prümavaira alpina » del poeta *G. C. Cloetta* di Bergün con musica di *E. Broechin*. Buona la partecipazione di pubblico e soddisfacente il successo della festa. La cantata fu poi ripetuta nella settimana seguente nel parco dell'Hotel Kurhaus di St. Moritz-Bad.

La *Valle Monastero* festeggiò il 1º di luglio il secondo centenario del suo riscatto dalla Casa d'Austria. Il documento di riscatto, firmato di proprio pugno dall'Imperatrice Maria Teresa, porta la data del 23 ottobre 1762. I valligiani pagarono per la loro libertà 17'000 fiorini del Reno, corrispondenti al valore odierno di 400 mucche. La cerimonia si svolse in una radura presso Santa Maria. Dopo il benvenuto del Landamanno il presidente del Governo On. *Dr. Bezzola* porse il saluto dell'autorità cantonale e del popolo grigione e il parroco Parli tenne la commemorazione ufficiale. Le diverse società della Valle contribuirono con produzioni canore e musicali. Seguirono visite guidate attraverso il monastero e la chiesa di Müstair, nota per i suoi preziosi affreschi, nonché alla « Tessitura » di Sta. Maria. La sera si diede a Müstair lo spettacolo « La prova », opera dello scrittore del posto *Tista Murk*, con circa duecento attori, tutti dei diversi comuni valligiani. In efficaci scene piene di colore passano in rassegna gli avvenimenti dal 1728 fino alla liberazione della Valle dal dominio austriaco. Lo spettacolo fu ripetuto quattro volte, con molto concorso di pubblico e critica lusinghiera.

In occasione di questa festa la « Società Retorumantscha » e la « Società dals scriptuors rumantschs » tennero a Santa Maria la loro assemblea annuale.

A questo riguardo ricordiamo un eccellente articolo del redattore del Dizionario romancio grigione, *Dr. A. Schorta*, sul « ladino » della Valle Monastero. Il breve trattato è uscito nel « Fögl ladin » e mette in risalto interessanti particolarità dell'idioma monasteriano.

In occasione dell'assemblea generale degli Scrittori Svizzeri il dr. *Jon Pult* si è ritirato dal Comitato. Al suo posto è stato nominato lo scrittore *Andri Peer*.

E' morto a Valchava, all'età di 86 anni, il parroco *Rodolfo Filli*, dottore honoris causa, che era stato per 34 anni pastore di Santa Maria e di Valchava. Ritiratosi dalla cura aveva tradotto in latino i Salmi e l'Antico Testamento. Fondò la « Società di utilità pubblica della valle Monastero », contribuì alla creazione della tessitura locale, fu attivo a favore della gioventù, specialmente per una scuola professionale. La sua intensa attività sociale nelle sue parrocchie e in tutta la Valle assicurano al benemerito venerato Scomparso riconoscente ricordo da parte di tutti i valligiani.

L'*Università Popolare* di St. Moritz ha trattato quest'estate i seguenti argomenti: case engadinesi rurali e borghesi, racconti popolari, fiabe, leggende e proverbi, ricami a punto croce e canzoni popolari.

Accolto con grande favore è uscito durante l'estate il dizionario ladino-tedesco, curato per incarico della Lia Rumantscha dal dr. *Oscar Peer*. L'opera, di 570 pagine, accompagna al valore scientifico bella forma di presentazione.

La società « Pro Samedan » ha organizzato nel centro culturale « Chesa Planta » in Samedan una mostra dal titolo « Samedan da pü bod ». Molti visitatori indigeni e stranieri poterono ammirare documenti storici e illustrazioni di Samedan d'altri tempi.

E' uscito il fascicolo 42 del Dizionario romancio grigione, ancora dedicato alla lettera C.

Il comune di Sent ha rinnovato il suo concerto di campane, sostituendone una e armonizzando le altre. Piena di significato la cerimonia della elevazione delle cinque campane da parte degli allievi delle scuole.

Durante le *Settimane Musicali Engadinesi* (17 luglio - 18 agosto) furono organizzati in sette diverse località 16 concerti, con abbondante scelta di musiche di grandi autori dal preclassicismo fino ai giorni nostri. Vi concorsero celebri solisti vocali e strumentali, due quartetti d'arco, un ottetto e due orchestre da camera, tutti di notevole fama.

Accanto a questa manifestazione maggiore la « Cantoria Engadinese » diede concerti corali con opere di Schütz, Bach, Hassler, Brunner e Pepping a Bravuogn, Zuoz, Scuol, Samedan e un concerto di cembalo a St. Moritz con opere di Händel, Scarlatti, Coperin, Bach e Telemann.

L'orchestra da camera « Pro Musica » di San Gallo offrì un concerto a Zuoz, con brani di Mozart, Händel, Bach e Schubert, con la partecipazione di solisti strumentali. Il ricavo era a favore dei profughi tibetani.

La Sezione di Bellinzona della Pro Grigioni Italiano ha organizzato due settimane concertistiche a Bravuogn, con la partecipazione di artisti di Radio Monteceneri e altri: opere di Bach, Frescobaldi, Corelli, Buxtehude, Vivaldi e Pachelbel.

Circa 40 allievi musicofili della Svizzera alemannica passarono tre settimane di vacanza a Sta. Maria in Valle Monastero per dedicarsi alla musica sotto autorevole guida di maestri e maestre e di un direttore d'orchestra. Con piacere degli abitanti della Valle diedero poi un concerto a Santa Maria e uno a Müstair, con opere di Bach, Mozart (Missa brevis) e Telemann.

St. Moritz offrì ai suoi ospiti durante l'estate diverse esposizioni artistiche: dipinti, sculture, grafica internazionale. Erano presenti anche diversi artisti grigioni: *Carigiet, Anny Vonzun, Meisser e Erni.*

La pittrice *Angiola Mengiardi* di Samedan e Ardez ha esposto alla galleria « La Torre » di Firenze una serie di acquarelli che trovarono buona critica nella stampa italiana.

Oscar Nussio ha organizzato una personale a Scuol e a Tschlin esposero le loro opere artisti dilettanti del luogo, ciò che è certamente una cosa poco frequente.

A Maloja esposizione dei bregagliotti *Vitale Ganzoni* e *Armando Righetti.*

Trasmissione in romancio di Radio Zurigo per giugno, luglio e agosto: una trasmissione per gli ammalati e una per i vecchi, due per le donne, tre per la scuola, ogni venerdì le attualità di Tista Murk e, in occasione dei festeggiamenti della valle Monastero, una emissione sui problemi della popolazione di montagna, sulla base delle condizioni di Santa Maria in Valle Monastero.